

Metodologie per coinvolgere attivamente bambini e bambine

A cura di Federico Batini

10/03/2025



Ritrovare se stessi

Dare significati nuovi a quanto già esperito

Sciogliere le proprie esperienze

Vivere esperienze e possibilità

Trovare risposte

Esigenze delle studentesse e degli studenti



2. Azione

il momento della condivisione della storia scelta attraverso la voce e il corpo dell'insegnante, che, grazie a piccoli accorgimenti, può rendere la propria performance efficace e soddisfacente

8 TECNICHE

7. Il piacere di leggere

8. Lettori e lettrici modello

9. Una lettura dialogata

10. Ascolta e reagisci

Tecnica 7. Il piacere di leggere

**Contagia chi ascolta
con il tuo entusiasmo**

Essere se stessi: NON è consigliabile tentare di imitare attori famosi o personaggi: è decisamente preferibile cercare di essere spontanei, leggeri, autenticamente entusiasti.

Vivere la storia: Ricorda che una lettura non partecipata, non intensamente vissuta da chi la propone, potrà riflettersi sul gruppo con cui lavori rendendolo a sua volta poco partecipe.



Tecnica 8. Lettori e lettrici modello

DIVENTA un modello di lettore
o di lettrice da imitare.

Essere curiosi:

Qualunque cosa i tuoi studenti stiano leggendo, dovresti leggerla anche tu, per poi esprimere una tua opinione fondata sul libro.

Essere accoglienti: Durante le sessioni di lettura ad alta voce è importante creare un'atmosfera piacevole e accogliente. Le sessioni di lettura mal sopportano gli atteggiamenti giudicanti: il clima deve consentire di entrare in contatto con gli altri.



Coinvolgere gli studenti:

- **utilizza le inflessioni della voce**, la prosodia, l'enfasi, la cadenza, i silenzi, per portare tutti oltre la soglia della storia, accolti come ospiti alla scoperta del senso del testo
- **cambiare il tono della voce** o aiutarsi mimando qualcosa, per ottenere maggiore coinvolgimento
- **caratterizzare le voci dei personaggi** (o soltanto di uno o due personaggi), in modo che questi siano più facili da distinguere, variando il ritmo della lettura per suggerire concitazione, velocizzandolo e ritmandolo, oppure rallentandolo per ottenere un clima più riflessivo
- **ricorrere a interiezioni sonore drammatiche o divertenti**, movimenti delle mani, espressioni facciali e cambiamenti di tono
- **chiedere a degli studenti di una classe con cui lavori già** da un po' di tempo di utilizzare i sensi per esplorare la storia, oppure puoi confrontarti con loro sugli odori o i colori che hanno immaginato. per far sì

Agganciare lo sguardo:
anche gli studenti più
distanti non devono essere
dimenticati.



Alcuni accorgimenti:

- **se stai leggendo qualcosa di divertente, guarda gli altri e sorridi, se stai leggendo qualcosa di drammatico, la tua espressione sarà partecipe e congruente.**

- **sperimenta diverse posture:** c'è chi preferisce stare in piedi, chi accovacciato, chi seduto e poi valutare quale sia la più adatta a rendere l'atmosfera desiderata a seconda della storia

Gestisci le difficoltà ed improvvisa!

In ogni caso, non fermarti, non interrompere la lettura. Se ti capita di incespicare su una parola o non sai pronunciarne una, sorridi e procedi! Non lasciare che questo ti freni.



Tecnica 9. Una lettura dialogata

Gestisci la tua lettura ad alta voce come un dialogo con chi ascolta

Fai domande e stimola collegamenti utili a favorire la comprensione e il coinvolgimento nella storia.

Formula domande che non prevedano una risposta “giusta” e una “sbagliata”, ma domande aperte, che lasciano la possibilità di dare risposte originali.

Think-aloud prima di iniziare

Domande per connettere

Domande nel mentre

Domande per sviluppare lo spirito critico

Domande per sviluppare la capacità di previsione

Domande per immaginare

Domande di gradimento



| Tipologia di domanda | Esempi |
|--|---|
| Domande di gradimento, per facilitare l'espressione di opinioni e valutazioni | vi è piaciuta questa storia? Perché vi è/non vi è piaciuta? Cosa vi è piaciuto di questa storia? Cosa non vi è piaciuto? C'è una scena, un dialogo che vi è rimasto in mente? |
| Domande per facilitare l'immedesimazione e la riflessione su di sé | Quali personaggi vi hanno colpito? Perché? In quali personaggi vi siete immedesimati/identificati? Che cosa hanno in comune con voi? A cosa vi ha fatto pensare questa storia? Vi è mai sembrato di sentirvi dentro la storia? |
| Domande per facilitare l'immedesimazione, la sintonizzazione emotiva e l'analisi delle azioni e reazioni | Come si è sentito secondo voi quel personaggio... in quella situazione? Che cosa avreste fatto al suo posto? Cosa poteva accadere nella storia invece di quello che è accaduto? Perché secondo voi quel personaggio ha fatto quella scelta? |



| Tipologia di domanda | Esempi |
|---|---|
| Domande per facilitare il collegamento con l'esperienza | A qualcuno è mai accaduto qualcosa di simile? Vi ricorda qualcosa che avete vissuto? Una volta a me è accaduto di... e a voi è capitato? |
| Domande per favorire la riflessione sulla storia ed esercitare previsioni | Che cosa accadrà dopo secondo voi? Quali sono le scelte a disposizione adesso? Credete che ... ce la farà? Cosa potrebbe fare per migliorare la propria situazione? |
| Domande di interpretazione | Che significa questa storia? Cosa vi ha detto? Cosa ci è restato di questa storia? Come racconteremmo questa storia a dei nostri amici? |



Tecnica 10. Ascolta e reagisci

Osserva ogni studente

ascolta le sue domande, i suoi dubbi, le sue richieste, i suoi bisogni.

sollecita un feedback

preoccupati sempre di raccogliere informazioni sull'impatto che sta avendo la lettura, in modo da poter calibrare l'attività sulle effettive reazioni degli studenti e interromperla se necessario.

Cogliere tutti i segnali: È fondamentale cercare di percepire i segnali di disinteresse o disattenzione, così come è importante prendere decisioni rapide e reagire prontamente per porre rimedio a un'attività che non sta funzionando e quindi richiede il tuo intervento.

Cogliere il gradimento: una strategia che puoi utilizzare è quella del ricorso a un vero e proprio questionario di gradimento (che sarà adeguato all'età dei tuoi studenti), attraverso il quale possono essere raccolte periodicamente le reazioni e le opinioni di ciascuno

Il diario di bordo: Per raccogliere dei riscontri in modo sistematico non solo sul singolo evento ma sull'intero percorso didattico è molto utile tenere un diario di bordo in cui registrare le sessioni di lettura, la loro durata, cosa si è letto, il gradimento dei testi, le reazioni, i commenti fatti da bambini e ragazzi e poi usare questo strumento per monitorare e riflettere, per tenere traccia dei progressi come insegnante lettore e dei guadagni di classe raggiunti.

Il diario di bordo

Scuola: _____ Classe: _____ Settimana: _____

| | TEMPI LETTURA | LETTURE SCELTE | GRADIMENTO BAMBINI (da 1 a 10) | DISPOSIZIONE ASCOLTO (da 1 a 7) | ATTENZIONE (da 1 a 7) | INTERESSE (da 1 a 7) | PARTECIPAZIONE (da 1 a 7) | MANIFESTAZIONI INTERESSE LIBRI (scelta multipla - selezionare dal link dei diari di bordo l'opzione scelta) | MANIFESTAZIONI INTERESSE ATTIVITA' (scelta multipla - selezionare dal link dei diari di bordo l'opzione scelta) |
|---------|------------------|----------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------|------------------------------|---|---|
| Lunedì | | | | | | | | | |
| Martedì | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |



Riflessioni sulla storia:

Permetti che ciascuno esprima il proprio punto di vista sulle azioni descritte nel testo, sulle scelte dei personaggi, sull'interpretazione di quanto raccontato.

Fai in modo che si sentano liberi di socializzare le connessioni con le proprie esperienze, raccontandosi liberamente ed esponendosi secondo la propria volontà, senza forzature.

Linguaggi diversi:

Permetti a chi lo desidera di disegnare, scrivere, fare cartelloni... non porre limiti alla loro libertà interpretativa, ma mettili in gioco e sperimenta con loro.

**E se i feedback
sono negativi?
Niente paura!**



2. Azione

il momento della condivisione della storia scelta attraverso la voce e il corpo dell'insegnante, che, grazie a piccoli accorgimenti, può rendere la propria performance efficace e soddisfacente

Tecnica 11. Dai corpo alla voce

Tecnica 12. Collegare all'esperienza

Tecnica 13. Immagina

Tecnica 14. Il filo della lettura



Tecnica 11. Dai corpo alla voce

Regola ad arte il ritmo, l'enfasi, le inflessioni della voce, il timbro, i silenzi del testo che sta leggendo.

Orienta e guida gli ascoltatori nella storia narrata tanto più profondamente quanto più è vivace, precisa e coinvolgente la sua interpretazione.

RICORDA!!!

La punteggiatura e il ritmo

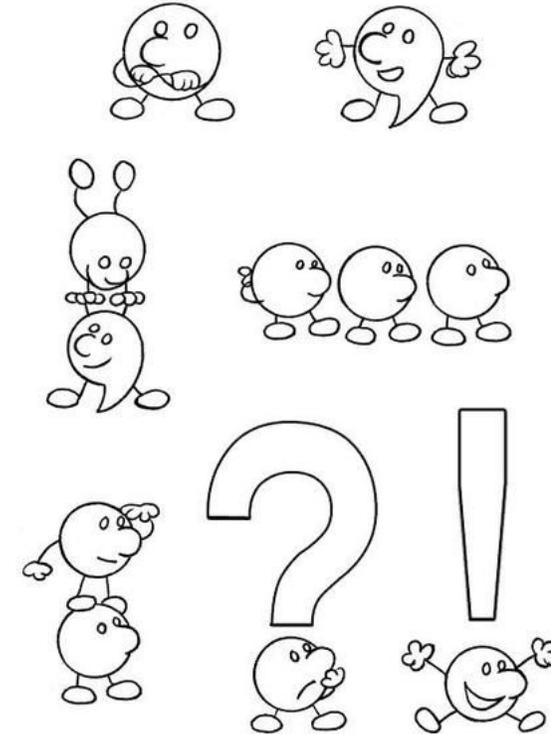
La postura

La respirazione

Il tono e la voce

La gestualità

LASCIATI GUIDARE DAI SUGGERIMENTI
“sussurra”, “grida”, “piagnucola”, “sbraita”



Tecnica 12. Collegare all'esperienza

Aiuta ogni studente a entrare nelle storie a partire dalle sue esperienze pregresse, in modo che possa visualizzare i mondi narrati.

Aiuta a stabilire connessioni.

L'ESPERIENZA

Una storia funziona solo se ottiene la cooperazione di chi l'ascolta, che deve mettere a disposizione ciò che sa, la sua enciclopedia del mondo, per dare un senso agli eventi narrati.

LA MEMORIA CONDIVISA

Se pensi che si siano dei collegamenti utili, falli dunque emergere prima ancora della lettura, durante la presentazione del testo, ricorrendo a domande mirate

Proporre un brainstorming di prelettura:

Fai emergere elementi utili alla successiva comprensione del testo:

- romanzi, film, serie tv o videogiochi che presentano la stessa ambientazione, personaggi simili o vicende analoghe;
- argomenti studiati o esperienze personali (viaggi, attività svolte, ecc.) utili a immaginare l'ambiente, i caratteri, gli usi e costumi e le idee dei personaggi, le emozioni provate, ecc.;
- fatti storici o avvenimenti di cronaca che presentano connessioni con la storia.

Partire dall'esperienza di chi legge

("Questo mi ricorda di quella volta in cui noi...") o a conoscenze condivise ("In questo punto il personaggio reagisce proprio come abbiamo già visto in...").

Porre domande:

("Conoscete questa situazione?", "È successo anche a voi...?"), a mettersi nei panni dei personaggi ("Cosa avreste fatto al posto di...?") e a valutarne le azioni e le intenzioni ("Cosa ne pensate di...?")

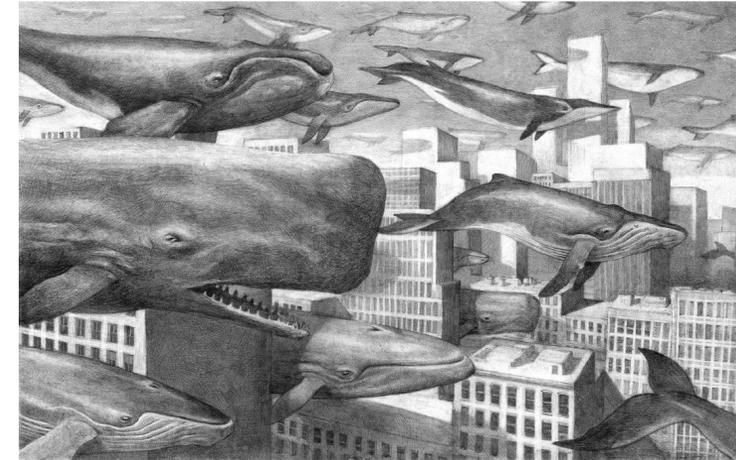
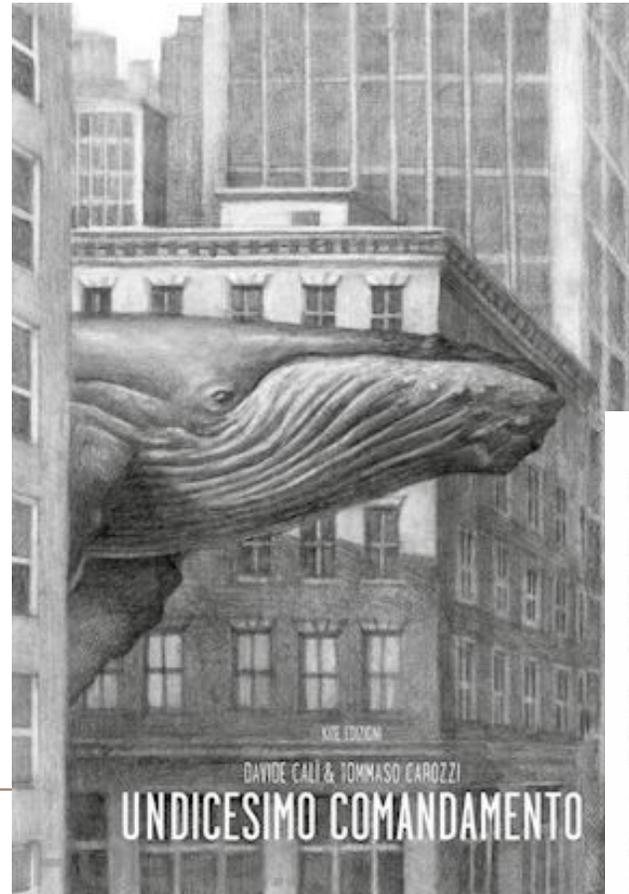
Creare connessioni con il vissuto personale

Tecnica 13. Immagina

Il potere inclusivo delle immagini

Anticipa la storia attraverso le immagini,

Invita a guardare le pagine e a visualizzare il mondo narrato, facendo ricorso ad albi illustrati anche con i ragazzi più grandi specie all'inizio dei percorsi di lettura ad alta voce.



ANTICIPARE:

- ▀ **Mostra il libro alla classe**, anche quando si tratta di un tascabile.
- ▀ **Dirigi** l'attenzione sui caratteri a stampa e sulle illustrazioni.
- ▀ **Parti** quindi da quello che vedi per introdurre il libro, osserva insieme ai tuoi studenti e stimolali a farsi domande e formulare ipotesi.
- ▀ **Nomina** l'autore e l'eventuale illustratore per rafforzare il concetto che ci sono delle persone che scrivono e illustrano libri. Puoi spiegare, molto brevemente, perché hai scelto il testo che stai per iniziare.

CON I PIU' PICCOLI
Proietta le immagini

CON I PIU' GRANDE
leggi ad alta voce senza mostrare le illustrazioni e proporre poi agli alunni di immaginare o disegnare delle rappresentazioni grafiche, ed in seguito metterle a confronto con quelle del libro

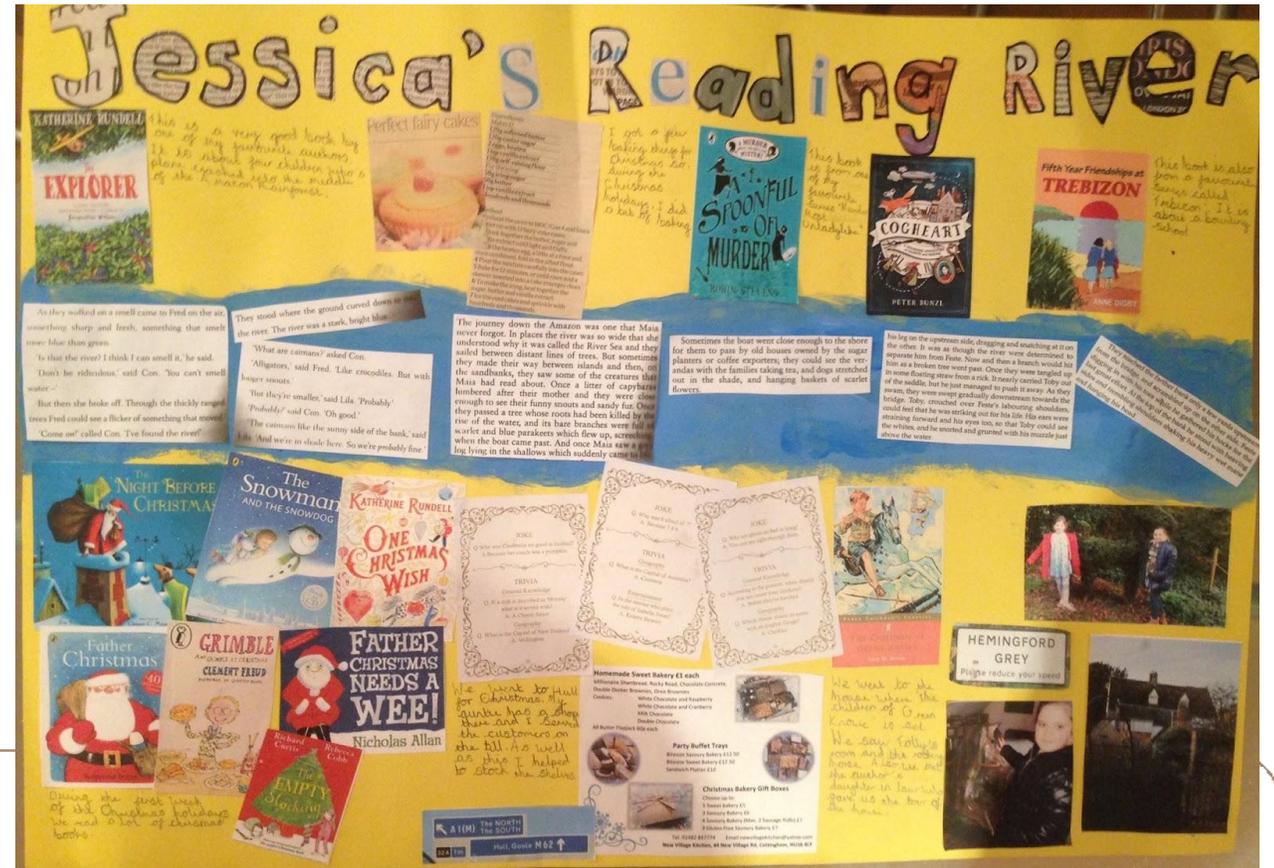
- ▀ **Dai valore all'inizio** di ogni nuova storia attraverso ciò che può essere intuito da come si presenta il libro, sottolineando che ogni elemento ha un significato.

Tecnica 14. Il filo della lettura

Strutturare abitudini di riflessione sui testi

Garantisci una continuità tra le sessioni di lettura attraverso riassunti e anticipazioni

Riprendi ogni volta il filo e creare attesa verso la sessione successiva. La lettura ad alta voce deve configurarsi come un'attività stabile e duratura.



3. Dopo la lettura:

alle fasi immediatamente successive alla lettura ad alta voce, che per quanto sia qui considerata una didattica autoconsistente può giovare di ulteriori attività didattiche che prolungano l'esperienza dell'immersione nella storia in discussioni, interpretazioni, rielaborazioni, ecc.

15. Una comunità di interpreti

16. Cantieri aperti



Tecnica 15. Una comunità di interpreti

Crea momenti di discussione dopo la lettura per mettere a frutto le potenzialità della lettura in comune.



NON TI PREOCCUPARE!!!!
Non tutte le storie, infine,
suscitano lo stesso desiderio di
parlare e di condividere

EVITA!!!

“Avete capito?” o “Avete delle domande
o delle osservazioni?”

CHIEDI

“Cosa avete visto?” o, anche, “Cosa ne
pensate della scelta del personaggio X o
Y?”, “Cosa rivela quel modo di parlare, di
pensare o di comportarsi?”, eccetera.
“Chiudete gli occhi e ripensate alla lettura:
cosa vedete?”

“Cosa hai imparato di te come lettore? Hai
scoperto qualcosa di te che non
conoscevi?”

Tecnica 16. Cantieri aperti

Prosegui l'esperienza di lettura con laboratori artistici, scrittura creativa, attività di orientamento e altro ancora.

Usa tutti gli strumenti della fantasia

Valorizza tutti i linguaggi espressivi





A.D. 1308
unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LEGGIMI ANCORÀ | **FORMAZIONE VIVA**

FONTE:

STRATEGIE E TECNICHE PER LEGGERE AD ALTA VOCE A SCUOLA

16 suggerimenti per insegnanti
del primo e del secondo ciclo

A cura di
Federico Batini e Simone Giusti

STORIE *per*
PERSONE *le*
e le COMUNITÀ



FrancoAngeli